



Provincia di Lecco

Il Difensore Civico Territoriale

**RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE
AVV. PAOLA SGARBI**

ANNO 2019 (luglio/dicembre)

Al Signor Presidente della Provincia
Ai Signori Consiglieri Provinciali

Vi trasmetto la relazione dell'attività svolta dalla sottoscritta nel corso dell'anno 2019.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Lecco, 14 febbraio 2020

Paola Sgarbi

In data 22 luglio 2019 il Consiglio Provinciale ha deliberato la nomina della sottoscritta a difensore civico territoriale, incarico che avrà durata fino al termine del mandato del Consiglio Provinciale.

Nel mese di agosto ho preso visione, unitamente all'ufficio Segreteria, delle pratiche in sospeso e/o non archiviate.

In particolare le pratiche hanno riguardato le seguenti materie:

- viabilità
- commercio ambulante
- pianificazione territoriale
- edilizia

Ho contattato le parti e gli enti interessati per conoscere se vi era ancora interesse a un intervento dell'ufficio del difensore civico.

Ho preso in carico pertanto le pratiche che ancora non avevano ottenuto soddisfazione e ho provveduto ad archiviare quelle definite e quelle per le quali mi è stato dichiarato che non vi era più interesse a ottenere un intervento dell'ufficio.

METODO

Il metodo che ho seguito nell'espletamento dell'incarico è stato quello di chiedere al cittadino interessato di compilare il modulo predisposto per la richiesta di intervento, allegando le istanze alle quali non è stata data riposta o le riposte non soddisfacenti.

Ho adottato tale metodo per dare un ordine all'ufficio affinché l'esecuzione dell'incarico non comportasse una dispersione di tempo in

relazione a interventi non dovuti, poiché non rientranti nelle materie di competenza o per Enti non convenzionati

TIPI DI INTERVENTO

Relativamente agli interventi posti in essere, una volta acquisita la documentazione richiesta, ho contattato telefonicamente il cittadino e l'ente al fine di chiedere innanzitutto chiarimenti in merito all'istanza presentata, nonché l'interesse e la volontà delle parti di risolvere la questione sottoposta.

Successivamente ho proceduto

1) NEI CONFRONTI dell'ENTE:

a) a dare un parere scritto

OPPURE

b) a condividere con l'ente un comportamento che lo stesso avrebbe dovuto mettere in atto

OPPURE, in ultima istanza

c) a convocare l'Ente unitamente al cittadino.

In questo ultimo caso l'incontro ha avuto lo scopo di chiarire le posizioni delle parti stesse, e far sì che le stesse pervenissero a un accordo.

In particolare gli ACCORDI presi hanno riguardato le seguenti materie:

- polizia mortuaria/ufficio tributi (concessione cimiteriale)
- urbanistica ed edilizia (risarcimento danno)
- viabilità/manutenzioni (messa in sicurezza strada consortile)
- lavori pubblici/polizia locale (modifica destinazione parcheggio)

2) NEI CONFRONTI DEL CITTADINO :

a) ad incontrare il cittadino presso l'ufficio e a contattare telefonicamente l'Ente.

Tale attività si è svolta nei casi in cui il cittadino ha ritenuto di non aver ottenuto una risposta soddisfacente oppure ha avuto un rifiuto da parte dell'Ente alla sua richiesta.

L'intervento dell'ufficio è servito a chiarire o a rendere noto al cittadino le motivazioni del comportamento dell'Ente, invitando altresì quest'ultimo a fornirne una motivazione scritta.

In particolare gli interventi hanno riguardato:

ambiente, anagrafe, commercio, edilizia scolastica, pianificazione territoriale, polizia mortuaria, polizia locale, stato civile, urbanistica, viabilità.

Ritengo importante sottolineare che alcuni interventi si sono conclusi con una presa di coscienza da parte del cittadino che la questione posta non riguardava un rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione ma tra cittadino e privato.

In tali casi è stato invitato il cittadino a rivolgersi direttamente alla parte privata.

Dall'inizio dell'incarico sono state aperte n. 18 pratiche delle quali n. 10 sono state definite entro il 31 dicembre 2019.

CONTATTI CON I COMUNI

L'ufficio ha svolto anche una seconda attività: quella di contattare telefonicamente gli Enti che non avevano ancora aderito alla convenzione,

spiegando direttamente al Sindaco la funzione del difensore civico e l'utilità che potrebbe avere per i cittadini aderire alla convenzione.

La risposta di quasi tutti gli Enti contattati è stata positiva tanto è vero che al 31 dicembre, su n. 85 Comuni della Provincia di Lecco, solo n. 24 non hanno ancora aderito al servizio. Tra gli Enti convenzionati nel 2019 segnalo, in particolare, la Comunità montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera. (*vedi allegato "elenco Enti Convenzionati"*)

Questo ufficio ha comunque intenzione di contattare gli Enti che non hanno ancora aderito, invitandoli a convenzionarsi al servizio.

A tutti i Comuni è stato inviato sia il comunicato stampa che dava un indicazione del tipo di intervento che l'ufficio avrebbe attuato sia la brochure esplicativa del servizio.

Sono stati inviati i Sindaci a pubblicizzare la documentazione trasmessa, affinché venga resa nota ai cittadini la funzione del servizio stesso.

SCUOLE

Per divulgare la conoscenza del servizio di difesa civica territoriale è stata inviata una nota ai dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado ed agli istituti professionali per proporre, agli alunni del biennio, il progetto di sensibilizzazione "Un'ora a lezione con il Difensore civico territoriale: il cittadino e la pubblica amministrazione".

* * *